

FERRAGAMO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 125-TER, COMMA 1, DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 ("TUF") E DELL'ART. 84-TER DEL REGOLAMENTO ADOTTATO CON DELIBERA CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI ("REGOLAMENTO EMITTENTI") SULLA PROPOSTA AL PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI SALVATORE FERRAGAMO S.P.A. ("SALVATORE FERRAGAMO" O "SOCIETÀ"), CONVOCATA IN UNICA CONVOCAZIONE, PER IL GIORNO 23 APRILE 2026

2) Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti:

2.1 nomina dei componenti del Collegio Sindacale;

2.2 nomina del Presidente del Collegio Sindacale;

2.3 determinazione del compenso spettante al Collegio Sindacale.

Signori Azionisti,

con l'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 viene a scadenza il Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea dei soci in data 26 aprile 2023.

Siete pertanto invitati a nominare un nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2026-2028, che resterà in carica fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028, secondo le modalità previste dall'articolo 30 dello Statuto sociale, nonché a determinare il relativo compenso annuale. È prevista anche la nomina del Presidente, nell'eventualità in cui venga presentata una sola lista o nessuna lista.

Si ricorda che il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e di due supplenti nominati dall'Assemblea secondo il meccanismo del voto di lista.

Nomina dei componenti del Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 30 dello Statuto Sociale, al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente, la nomina del Collegio Sindacale sarà effettuata sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste tanti Soci che rappresentino, anche congiuntamente, almeno l'1% del capitale sociale, come da Determinazione dirigenziale Consob n. 155 del 28 gennaio 2026. Ogni Socio, nonché i Soci appartenenti ad un medesimo gruppo, aderenti ad uno stesso patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette al comune controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista, né possono votare liste diverse, ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste devono essere depositate presso la sede della Società almeno 25 giorni prima di quello previsto per l'Assemblea in unica convocazione, ossia entro il 29 marzo 2026. Tuttavia, in considerazione del fatto che tale termine giunge a scadenza in un giorno festivo, esso è da intendersi posticipato al primo giorno lavorativo

FERRAGAMO

successivo, ossia il **30 marzo 2026** (entro le **ore 17:00**, in modo da consentire il tempestivo svolgimento degli adempimenti nei confronti del mercato prima della chiusura degli Uffici della Società).

Unitamente a ciascuna lista devono essere depositate: (i) le informazioni relative all'identità dei Soci che hanno presentato la lista e alla percentuale di partecipazione da essi complessivamente detenuta; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, ivi compresi il limite al cumulo degli incarichi, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche; (iii) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalla normativa applicabile con questi ultimi, nonché (iv) il *curriculum vitae* di ciascun candidato, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ogni candidato con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società.

La titolarità della quota minima richiesta per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dell'Azionista nel giorno in cui le stesse liste sono depositate presso la sede della Società. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, i Soci che presentano o concorrono alla presentazione delle liste devono presentare e/o far recapitare presso la sede sociale copia dell'apposita certificazione rilasciata dall'intermediario abilitato ai sensi di legge, anche successivamente al deposito delle liste, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle medesime da parte della Società, e quindi entro il 2 aprile 2026.

Tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 144-sexies, comma 4-ter, del Regolamento Emittenti, le liste e la copia della documentazione richiesta a corredo delle stesse potranno essere (i) consegnate a mani presso Salvatore Ferragamo S.p.A. – Ufficio Affari Societari – Via Mercalli 205 – 207, 50019 Sesto Fiorentino (FI) ovvero (ii) inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata salvatore.ferragamo@legalmail.it, indicando come riferimento od oggetto: *"Liste per nomina del collegio sindacale di Salvatore Ferragamo 2026"*, congiuntamente con le informazioni che consentano l'identificazione del soggetto che procede al deposito delle liste, indicando altresì un recapito telefonico.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono si considerano come non presentate.

Qualora entro il termine sopra indicato (*i.e.* 30 marzo 2026 alle ore 17:00) sia presentata una sola lista ovvero soltanto liste collegate tra loro, in applicazione dell'articolo 144-sexies, comma 5, del Regolamento Emittenti e dell'articolo 30 dello Statuto Sociale, potranno essere presentate ulteriori liste sino alle **ore 17:00** del terzo giorno successivo a tale data (ossia sino al **2 aprile 2026**) ed in tal caso la soglia del capitale sociale necessaria per la presentazione delle liste sarà ridotta alla metà (0,5%).

I candidati alla carica di Sindaco devono possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 148, comma 3, del TUF, nonché i requisiti di onorabilità e professionalità previsti dal Decreto del Ministro della giustizia n. 162 del 30 marzo 2000. Si invitano gli Azionisti a tenere conto anche dei requisiti di indipendenza prescritti per i Sindaci dal Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A..

FERRAGAMO

Non possono essere nominati Sindaci coloro che ricoprono la medesima carica in più di cinque società quotate in mercati regolamentati o comunque in violazione dei limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge o regolamentari applicabili e in particolare dall'art. 144-*terdecies* del Regolamento Emittenti.

L'articolo 30 dello Statuto sociale prevede che la composizione del Collegio Sindacale debba assicurare l'equilibrio tra i generi ai sensi della normativa vigente. In particolare, in conformità all'articolo 148, comma 1-*bis*, del TUF ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a tre deve essere composta in modo tale che all'interno del Collegio Sindacale risultino appartenere al genere meno rappresentato – tipicamente quello femminile – almeno due quinti dei membri effettivi. A tal riguardo, si ricorda che, ai sensi dell'art. 144-*undecies*.1, comma 3, del Regolamento Emittenti, con riferimento agli organi sociali formati da tre componenti, il predetto criterio di composizione di due quinti dei membri effettivi si applica con arrotondamento per difetto all'unità inferiore. Conseguentemente, essendo il Collegio Sindacale della Società composto di tre membri effettivi e di due supplenti e dovendosi assicurare il rispetto della normativa in materia di equilibrio tra i generi anche in caso di sostituzione di un Sindaco, gli Azionisti che intendono presentare una lista che comprenda un numero di candidati, tra effettivi e supplenti, pari o superiore a tre devono includere, nella sezione dei sindaci effettivi, candidati di genere diverso. Qualora la sezione dei Sindaci supplenti indichi due candidati, essi devono appartenere a generi diversi.

Si richiama altresì la Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, con la quale l'Autorità di Vigilanza ha raccomandato ai soci che presentino una lista di minoranza dichiarando l'assenza di rapporti di collegamento di cui all'articolo 144-*quinqüies* del Regolamento Emittenti di attestare nella predetta dichiarazione anche l'assenza delle relazioni significative indicate nella stessa Comunicazione con gli Azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ovvero in caso contrario di indicare le relazioni significative esistenti e le motivazioni per le quali non sono state considerate determinanti per l'esistenza dei rapporti di collegamento di cui all'articolo 148, comma 2, del TUF e all'articolo 144-*quinqüies* del Regolamento Emittenti.

Le liste depositate, corredate delle informazioni sopra menzionate, sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet della Società all'indirizzo group.ferragamo.com, Sezione Governance/Assemblea degli Azionisti 2026.

Nella predisposizione delle liste, gli Azionisti sono altresì invitati a tenere in considerazione gli "Orientamenti del Collegio Sindacale di Salvatore Ferragamo S.p.A. sul rinnovo dell'organo di controllo che sarà eletto dall'assemblea del 23 aprile 2026" espressi dal Collegio Sindacale uscente nella riunione dell'11 marzo 2026 (gli "**Orientamenti CS**"). Gli Orientamenti CS sono consultabili sul sito internet della Società all'indirizzo <https://group.ferragamo.com>, sezione Governance/Assemblea degli Azionisti 2026 nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage all'indirizzo <https://www.emarketstorage.it>.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

A) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;

FERRAGAMO

B) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la lista di cui alla precedente lettera A) e/o con i Soci che hanno presentato o votato la lista di maggioranza, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente;

C) in caso di parità di voti fra liste, prevale quella presentata da Soci in possesso della maggior partecipazione, ovvero, in subordine, dal maggior numero di Soci;

D) qualora il Collegio Sindacale così formato non assicuri il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, l'ultimo candidato eletto dalla lista di maggioranza viene sostituito dal primo candidato non eletto della stessa lista appartenente al genere meno rappresentato. Ove ciò non fosse possibile, il componente effettivo del genere meno rappresentato viene nominato dall'Assemblea con le maggioranze di legge, in sostituzione dell'ultimo candidato della lista di maggioranza;

E) qualora venga presentata una sola lista o nessuna lista, risulteranno eletti Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tal carica indicati nella lista stessa o rispettivamente quelli votati dall'Assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in Assemblea. In ogni caso resta fermo il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Si raccomanda, pertanto, di presentare, ove possibile, liste complete per la nomina dei membri effettivi e supplenti.

Nomina del Presidente del Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 148, comma 2-*bis* del TUF e dell'art. 30 dello Statuto, il Presidente del Collegio Sindacale è individuato nella persona del Sindaco effettivo eletto dalla minoranza.

Per l'eventualità in cui non fosse presentata una pluralità di liste, si invitano i signori Azionisti a indicare, in sede di presentazione della lista, il candidato per la carica di Presidente del Collegio Sindacale; in tal caso, la nomina del Presidente sarà oggetto di votazione assembleare.

Determinazione del compenso spettante al Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'art. 2402 del Codice Civile, l'Assemblea determina il compenso spettante ai Sindaci effettivi. Si ricorda che i compensi del Collegio Sindacale in scadenza sono stati determinati dall'Assemblea ordinaria del 26 aprile 2023 in Euro 64.000 annui per il Presidente ed in Euro 48.000 annui per gli altri Sindaci effettivi. Dal *benchmark* effettuato internamente dalla Società risulta che tali compensi siano in linea con quelli attribuiti dalle c.d. società *comparable*.

Si rammenta che l'articolo n. 5, raccomandazione n. 30, del Codice di Corporate Governance delle società quotate, a cui la Società ha aderito, precisa che *“la remunerazione dei membri dell'organo di controllo prevede un compenso adeguato alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dalla rilevanza del ruolo ricoperto e alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa e alla sua situazione”*.

Tutto ciò premesso, l'Assemblea è invitata a determinare la retribuzione annuale dei membri effettivi del Collegio Sindacale per il periodo 2026-2028, tenuto conto degli Orientamenti CS nonché delle eventuali proposte formulate dagli aventi diritto in sede di presentazione delle liste per la nomina del Collegio

FERRAGAMO

Sindacale, commisurandola all'impegno richiesto, alla rilevanza del ruolo ricoperto e alle caratteristiche dimensionali e settoriali della Società.

Si raccomanda inoltre ai Signori Azionisti che volessero formulare eventuali proposte sulla determinazione del compenso del Collegio Sindacale e del suo Presidente di presentarle.

L'Assemblea è perciò chiamata:

- a nominare, ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto Sociale, i componenti del Collegio Sindacale sulla base delle liste presentate dagli aventi diritto;
- a nominare il Presidente del Collegio Sindacale, nel caso in cui venga presentata una sola lista;
- ad approvare una delle proposte che saranno presentate dagli Azionisti con riferimento alla determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale.

Firenze, 13 marzo 2026

Salvatore Ferragamo S.p.A.

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Leonardo Ferragamo

Allegati:

- Orientamenti del Collegio Sindacale di Salvatore Ferragamo S.p.A. sul rinnovo dell'organo di controllo che sarà eletto dall'assemblea del 23 aprile 2026.

**ORIENTAMENTI DEL COLLEGIO SINDACALE DI SALVATORE FERRAGAMO S.p.A.
SUL RINNOVO DELL'ORGANO DI CONTROLLO CHE SARÀ ELETTO
DALL'ASSEMBLEA DEL 23 APRILE 2026**

**Documento deliberato dal Collegio Sindacale uscente nella riunione dell'11
marzo 2026**

Signori Azionisti, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 viene a scadere il mandato dello scrivente Collegio Sindacale.

La prossima Assemblea dei soci di Salvatore Ferragamo S.p.A. ("Ferragamo" o "Società"), convocata per il giorno 23 aprile 2026, provvederà pertanto alla nomina dell'organo di controllo della Società per gli esercizi 2026-2028 e ne determinerà il relativo compenso.

PREMESSA

Le "Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate" (Norma Q.1.5) raccomandano, *inter alia*, che *"è buona prassi che il collegio uscente esprima agli azionisti, in vista del rinnovo, il proprio orientamento sui profili professionali e le competenze che integrino appropriatamente la composizione qualitativa del collegio, nonché l'impegno di tempo richiesto per lo svolgimento dell'incarico e la remunerazione appropriata ad attrarre persone di adeguato standing"*

Il Codice di Corporate Governance predisposto dal Comitato Italiano per la Corporate Governance di Borsa Italiana SpA (art. 2, Principio VIII), cui la Società ha dichiarato di aderire, prevede altresì che *"l'organo di controllo ha una composizione adeguata ad assicurare l'indipendenza e la professionalità della propria funzione"*.

Pertanto il Collegio Sindacale di Ferragamo sulla base della propria esperienza e a conclusione del processo di autovalutazione svolto, mette a disposizione degli azionisti alcune considerazioni e riflessioni, volte a (i) inquadrare la complessità dell'incarico in termini di impegno di tempo, di studio e di assunzione di correlate responsabilità, (ii) ottimizzare la composizione qualitativa del nominando organo di controllo, funzionale ad un'efficiente ed efficace pianificazione delle rispettive attività, nonché (iii) consentire valutazioni in ordine all'adeguatezza del compenso riconosciuto per lo svolgimento dell'incarico.

COMPLESSITÀ DELL'INCARICO

La tabella seguente riepiloga il numero di riunioni alle quali il Collegio Sindacale ha partecipato nel corso del triennio 2023-2025. Si evidenzia, in particolare, che alla luce della ricorsività degli argomenti trattati, nonché con lo

scopo di gravare il meno possibile sulla struttura, è stata adottata dal Collegio la prassi di partecipare sempre al completo alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi.

Organo	Durata media (ore)	2023		2024		2025		TOTALE '23-'25	
		# Riunioni	Ore	# Riunioni	Ore	# Riunioni	Ore	# Riunioni	Ore
Collegio Sindacale	2,0	14,0	28,0	19,0	38,0	14,0	28,0	47,0	94,0
Consiglio di Amministrazione	3,0	11,0	33,0	11,0	33,0	12,0	39,2	34,0	105,2
Comitato Controllo e Rischi (competente anche per OPC e Sostenibilità d'impresa)	2,5	18,0	45,0	13,0	32,5	15,0	33,2	46,0	110,7
Comitato Remunerazioni e Nomine	1,5	12,0	18,0	10,0	15,0	18,0	24,0	40,0	57,0
Assemblee	2,0	1,0	2,0	2,0	4,0	1,0	2,0	4,0	8,0
Totale		56,0	126,0	55,0	122,5	60,0	126,4	171,0	374,9

Il dato numerico che emerge dalla tabella è, tuttavia, solo parzialmente indicativo dell'effettivo impegno richiesto; alla durata delle riunioni, così come analiticamente indicata, vanno infatti aggiunti due ulteriori elementi che incidono sull'impegno, in termini quantitativi, richiesto ai sindaci:

1. il tempo dedicato alla preparazione delle riunioni stesse (analisi preventiva della documentazione resa disponibile, interlocuzioni preliminari, ecc.);
2. il tempo dedicato alla stesura dei verbali, delle relazioni, dei pareri e, più in generale, di tutti i documenti inerenti l'attività del Collegio. A tale proposito, è opportuno evidenziare che il Collegio, nello svolgimento delle proprie funzioni, non si è potuto avvalere di una risorsa interna di Ferragamo dedicata al supporto dell'organo di controllo, anche in ragione della mancanza, nell'organico della Società, di figure con una adeguata disponibilità di tempo.

Entrambi gli elementi su indicati determinano un assorbimento di tempo che, sebbene non quantificabile in maniera esatta, rappresenta una componente di impegno significativo.

Da un punto di vista qualitativo, diversi sono gli elementi da ponderare per valutare correttamente l'impegno richiesto dall'incarico.

In particolare, è necessario tenere in considerazione le caratteristiche peculiari di Ferragamo, caratterizzata da un azionariato piuttosto concentrato e da una forte impronta familiare, che la Società mantiene come carattere distintivo. Questo tratto, unitamente a una forte prevalenza della matrice manageriale all'interno del Consiglio di Amministrazione, determina una specifica tipicità nella gestione degli aspetti di *governance*, comportando la necessità di un maggiore (se possibile) livello di attenzione e di impegno da parte del Collegio Sindacale, per garantire un'efficiente ed efficace attività di controllo.

Infine, si consideri che l'organo di controllo di una capogruppo quotata, quale è Ferragamo, è impegnato nella propria attività a monitorare anche l'operatività delle società controllate più significative.

COMPOSIZIONE QUALI-QUANTITATIVA DELL'ORGANO DI CONTROLLO

La composizione quali-quantitativa dell'organo di controllo è funzionale a un'efficiente ed efficace pianificazione delle attività dell'organo stesso.

Oltre alla disponibilità di un tempo adeguato da dedicare all'incarico (si rimanda, in proposito, a quanto illustrato nel paragrafo precedente), in linea generale si evidenzia che i componenti del Collegio Sindacale devono essere idonei allo svolgimento dell'incarico, secondo quanto previsto dalla normativa *pro tempore* vigente e dallo Statuto Sociale.

In particolare, essi devono possedere i requisiti normativi di professionalità, onorabilità e indipendenza, devono agire con indipendenza di giudizio e consapevolezza dei diritti e dei doveri inerenti all'incarico, devono soddisfare i profili inerenti al rispetto delle quote di genere, gli specifici limiti al cumulo degli incarichi nonché non rientrare nelle cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza di cui alla normativa *pro tempore* vigente.

Il Collegio Sindacale uscente invita l'Assemblea dei soci a considerare altresì l'importanza che il nuovo organo di controllo sia composto da professionisti con competenze diversificate.

In particolare, la supervisione dell'informativa finanziaria e non finanziaria demandata al Collegio richiede che le professionalità selezionate abbiano, nel complesso, un'adeguata conoscenza della gestione dei rischi e dei sistemi di controllo interno, dei processi contabili e di formazione del bilancio di esercizio, dei principi contabili nazionali ed internazionali e della rendicontazione di sostenibilità.

Essenziale appare, poi, un'adeguata competenza ed esperienza in società quotate.

Il Collegio Sindacale riconosce, inoltre, il valore della diversità nella propria composizione.

Appare essenziale assicurare un'equilibrata combinazione di profili ed esperienze all'interno dell'organo di controllo, valorizzando profili attitudinali in grado di assicurare lo svolgimento ottimale dell'incarico da parte dei sindaci, promuovendo requisiti di diversità che tengano conto dell'esperienza professionale, della diversità di genere e della distribuzione di *seniority*, anche in termini di diversificazione anagrafica. Il tutto, per garantire l'adeguatezza complessiva del Collegio.

In aggiunta ai requisiti di cui sopra, il Collegio uscente raccomanda che siano opportunamente considerati nella selezione delle candidature anche le

caratteristiche e le capacità personali dell'esponente (c.d. "*soft skills*"), tra cui meritano di essere sottolineate le seguenti:

- possesso delle conoscenze tecniche necessarie a comprendere l'attività della Società, anche su temi concernenti la sostenibilità;
- adeguata *seniority*, intesa come comprovata esperienza in contesti organizzativi complessi in ambito aziendale e/o professionale e/o accademico;
- l'aver maturato esperienze nell'ambito di collegi sindacali di società, preferibilmente quotate;
- capacità di gestire i conflitti in modo costruttivo;
- capacità di lavorare in *team*;
- capacità di interazione con il *management*;
- capacità di integrazione delle tematiche di sostenibilità nella visione del *business*.

Infine, il Collegio Sindacale in scadenza auspica che il rinnovo tenga conto dei benefici derivanti da un assetto che assicuri, almeno in parte, continuità nello svolgimento dei compiti di vigilanza ad esso demandati, valorizzando e capitalizzando l'impegno già profuso e l'esperienza maturata.

ADEGUATEZZA DEL COMPENSO

In linea con quanto prevede il Codice di Corporate Governance, le Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate indicano che la determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale deve essere adeguata e in ogni caso determinata avendo riguardo alla competenza, alla professionalità e all'impegno temporale richiesto per l'incarico, tenendo conto della complessità dello stesso, anche in rapporto alla dimensione e all'attività esercitata dall'emittente, nonché dell'estensione e articolazione della struttura organizzativa della società.

L'Assemblea del 26 aprile 2023 ha determinato il compenso annuo di ciascun sindaco effettivo in Euro 48.000, e quello del Presidente in Euro 64.000.

Al riguardo il Collegio Sindacale uscente osserva che la remunerazione dei membri del Collegio Sindacale di Ferragamo è rimasta inalterata a partire dal 2011 (anno della quotazione in Borsa), a fronte (i) dell'introduzione, negli ultimi anni, di normative che hanno ampliato in modo significativo compiti e conseguenti responsabilità del Collegio e (ii) di una crescita dimensionale del Gruppo.

Il Collegio osserva che il compenso che l'Assemblea delibererà a favore dell'organo di controllo dovrebbe essere effettivamente commisurato al crescente impegno richiesto ai sindaci, anche sotto il profilo del necessario costante aggiornamento, nonché ai compiti e alle responsabilità che gravano su di essi.

Pertanto, si sottopone alla valutazione dell'Assemblea degli azionisti, che sarà chiamata ad eleggere il nuovo organo di controllo, una revisione dell'ammontare dei compensi dei membri del Collegio Sindacale di Salvatore Ferragamo S.p.A., al fine di rendere la politica delle remunerazioni dell'organo di controllo più coerente con l'impegno richiesto per lo svolgimento dell'incarico e con le relative responsabilità.

CONCLUSIONI

In conclusione:

- si richiama l'importanza della presenza nel Collegio Sindacale di componenti con esperienze in società quotate, nonché con competenze riferite al processo di informativa finanziaria, al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e ai vari profili della sostenibilità;
- si raccomanda ai candidati sindaci di considerare la disponibilità di tempo da dedicare all'incarico, che dovrà essere commisurata agli impegni ad esso relativi, tenendo conto anche del numero e della complessità degli altri incarichi rivestiti negli organi di amministrazione e controllo di altre società e dell'impegno loro richiesto dall'attività professionale svolta.

Il Collegio Sindacale uscente auspica che gli orientamenti portati all'attenzione dell'Assemblea dei soci possano essere considerati un concreto ausilio nel processo di selezione dei candidati a ricoprire la carica di sindaco e presidente del nuovo Collegio Sindacale, nonché ai fini della definizione di un adeguato compenso per l'espletamento dell'incarico.

Per il Collegio Sindacale di Salvatore Ferragamo S.p.A.

Andrea Balelli
(Presidente)

